



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA
“PIERO MARTINETTI”

Progetto di Eccellenza 2018-2022

Biblioteca Virtuale: Fondi di filosofia italiana Rendicontazione 2019.

Obiettivi 2018-2022

1. Portare a compimento il programma di riqualificazione archivistica e di digitalizzazione dei materiali d'archivio sulla *Filosofia italiana del Novecento* conservati presso la Biblioteca di Filosofia e il Dipartimento di Filosofia “Piero Martinetti” dell'Università degli Studi di Milano, nello specifico: *Fondo Giovanni Vailati*, *Fondo Rodolfo Mondolfo*, *Fondo Mario Dal Pra*, *Fondo Giuseppe Rensi*.
2. Analizzare e selezionare i documenti di particolare interesse scientifico, biografico, teorico e storiografico, in vista di una loro valorizzazione scientifica, anche attraverso la pubblicazione di articoli e studi su riviste e volumi di rilevanza nazionale e internazionale.

Attività svolte

Durante il periodo aprile 2019-marzo 2020 è stata portata avanti un'analisi storica e critico-testuale del *Fondo Vailati*, orientata in primo luogo a un controllo del materiale documentario presente e finalizzata ad uno scavo delle fonti testuali della produzione di Vailati, in vista di una sua valorizzazione scientifica.

Si è resa necessaria, in questa prospettiva, una preliminare verifica dell'inventario del fondo, al fine di confermare, integrare oppure correggere le informazioni in esso contenute, anche in funzione del loro graduale riversamento nella piattaforma informatica xDams, cosa che sta avvenendo con cadenza trimestrale. Gli interventi correttivi e integrativi, quantitativamente e qualitativamente importanti, hanno interessato tutte le sezioni dell'inventario cartaceo esistente, dalla *Corrispondenza* sino al *Materiale per la stampa*, e si sono rivolti sia agli aspetti tecnico-archivistici (p. es. consistenza, correttezza descrittiva) sia a quelli storico-critico-filologici (ad esempio datazione, individuazione dei corrispondenti, connessioni e rimandi interni tra i testi).

Di pari passo ci si è mossi in direzione di una analisi scientifica delle carte. Sul versante filologico si è proceduto contestualizzando il materiale archivistico conservato *in loco* e reperendo ulteriori fonti primarie e secondarie utili ai fini di un suo scandaglio sistematico. Nel concreto sono state studiate lettere inedite conservate in altre sedi istituzionali e un potenziale nuovo nucleo di lettere (sconosciuto alla letteratura critica) è stato rinvenuto. Sono stati altresì stabiliti, per il *Materiale per la stampa*, i rapporti di derivazione testuale: avantesti → stesure autografe → bozze corrette → edizioni a

stampa → esemplari postillati, e, per ciascuno dei *Notes*, si è fissata la natura e la fisionomia rispetto ai contenuti presentati: note di lettura, elenchi bibliografici, elenchi di corrispondenti, trascrizioni e conti spese. Dal lato storico-critico si è iniziato uno studio approfondito del materiale archivistico, che sta portando alla luce elementi inediti o sta meglio specificando aspetti teorici del pensiero di Vailati, oltre che i contorni dei suoi rapporti con figure a lui contemporanee. Esito di tale lavoro è stata la preparazione di articoli scientifici e note informative, nonché l'organizzazione di seminari interdisciplinari di durata triennale, che hanno messo e metteranno in dialogo storici della matematica, della scienza, della filosofia e della psicologia.

Contestualmente all'analisi del materiale archivistico si è operata una sua selezione in previsione della imminente digitalizzazione, che ha portato a isolare almeno 3000 carte tra quelle dei *Notes* e del *Materiale per la stampa* (equamente distribuite), estendibili per ulteriori 500 cc., all'interno delle medesime sezioni o in altre. Una ancora più estesa selezione, comprendente complessivamente 4500 cc., sarà presa in considerazione nel caso in cui la dotazione del progetto lo permetterà.

Si sono poi attivati canali di collaborazione interdisciplinare, in particolare sul versante informatico, al fine di progettare una modalità di accesso alle immagini e ai dati che sia in grado di offrire agli utenti una fruizione scientificamente adeguata del *Fondo Vailati*. Questa parte del progetto, la più complessa dal punto di vista tecnico, è in fase di definizione. Alcune *slide* mostrano le esigenze a cui si cercherà di assolvere nella predisposizione e implementazione della struttura informatica sulla quale verranno caricati i materiali.

Sul fronte didattico si sono svolti due Laboratori, grazie ai quali gli studenti hanno potuto prendere visione di materiale originale ed esercitarsi in trascrizioni e approfondimenti su manoscritti autografi di Dal Pra (a. a. 2018-2019) e sulla corrispondenza di Vailati (a. a. 2019-2020).

1) Laboratorio didattico (20 ore) *Competenze archivistiche: i fondi di filosofia italiana contemporanea del Dipartimento di Filosofia "Piero Martinetti"*, titolare prof. A. Vigorelli, in collaborazione con i dott.ri Y. Gallo (6 ore), A. Frigo (2 ore) e L. Natali (14 ore), a. a. 2018-2019.

2). Laboratorio didattico (20 ore) *Competenze archivistiche e storiografia filosofica: tra le carte di Giovanni Vailati*, titolare dott. L. Natali, in collaborazione con il dott. Y. Gallo (2 ore).

Non è stata trascurata, infine, la prospettiva della Terza missione: una mostra documentaria su Leopardi e la sua ricezione nella filosofia italiana contemporanea ha reso possibile la valorizzazione di molta documentazione contenuta nei fondi del Dipartimento – importante la selezione vailatiana –, mentre una seconda mostra, interamente consacrata al filosofo cremasco, è in fase di preparazione.

Prossimi sviluppi del progetto

Oltre al proseguimento dell'analisi storica e filologica del *Fondo Vailati*, funzionale all'aggiornamento delle informazioni da caricare nell'inventario online e alla valorizzazione del fondo attraverso pubblicazioni scientifiche, nel corso del 2020 avrà inizio la concreta operazione di digitalizzazione della selezione del materiale vailatiano, per la quale il Dipartimento si è dotato di Scanner A3 ad alta risoluzione. Seguirà l'attività di predisposizione dei canali informatici dedicati alla sua conservazione e valorizzazione.

Il lavoro si sposterà poi in direzione dell'analisi documentaria del *Fondo Dal Pra*, secondo modalità già consolidate durante lo studio del *Vailati* e aventi le medesime finalità, ovvero:

1. selezione del materiale archivistico in previsione della digitalizzazione;
2. reperimento di fonti primarie e secondarie utili ai fini dello scandaglio sistematico del fondo stesso;
3. preparazione di pubblicazioni scientifiche correlate al lavoro di analisi del *Fondo*;
4. continuazione del potenziamento della didattica rivolta all'utilizzo di fonti archivistiche in ambito storiografico filosofico attraverso laboratori e/o seminari.